



IN CASA *CARPINETO* L'EXPORT CORRE

**CON L'89 % DI EXPORT E UN AUMENTO DEL 5 % RISPETTO AL 2015 NEGLI STATI UNITI
CARPINETO TIRA LA VOLATA AL VINO FERMO!
e continua a scommettere su nuovi impianti**

DUE FAMIGLIE, DUE GENERAZIONI, UN'UNICA PASSIONE DA 50 ANNI

**VINITALY 2017 PAD 7 - Stand E7 - E8
Carpineto è presente a Opera Wine**

C'è un'azienda ad **Opera Wine** particolarmente virtuosa i cui dati circa l'export colpiscono attestandosi decisamente in controtendenza rispetto ai recenti dati nazionali rilasciati dall'Osservatorio del Vino della UIV che registrano sì un record per l'export del vino italiano nel 2016, per quanto con una crescita inferiore rispetto al 2015 e a ritmo più lento, ma comunque un record dato principalmente dagli spumanti a fronte addirittura di un calo (- 4,5% in volumi e -0,7% in valore) dei vini fermi, vero core business dell'Italia enoica.

CARPINETO, 50 anni quest'anno, un'icona della Toscana dei grandi vini, una delle poche aziende infatti che vanta tenute e cantine in tutti i territori più vocati e vini delle denominazioni più importanti, **Chianti Classico, Vino Nobile di Montepulciano, Brunello di Montalcino**, appare decisamente in buona salute.

Un'azienda peraltro che continua a scommettere sul futuro con **nuovi impianti** e anche questo è un buon segnale di salute: un ettaro questa primavera, 8 ha l'anno scorso, 10 nel prossimo anno, per una crescita ordinata e costante nel tempo.

Presente anche quest'anno a **Opera Wine** con **l'unico Nobile di Montepulciano entrato nella classifica di Wine Spectator dei TOP 100 al mondo** (due anni di seguito con anche quest'anno un punteggio di 93/100), presenta una quota di esportazioni sul fatturato totale pari al 89% per un volume di circa 2 milioni e 700 mila bottiglie esportate nel 2016 in crescita del 2% rispetto al 2015 pari ad un aumento dei valori.

Sono 70 i mercati in cui *Carpineto* opera: USA con Canada al primo posto, Nord Europa, Germania, Svizzera e UK valgono oltre il 70% del vino esportato da Carpineto in volume e valori.

Il Nord America in particolare si conferma il primo mercato con il 60% del fatturato con il 57% di bottiglie vendute, a conferma che questo mercato predilige i vini di fascia premium, in particolare i grandi autoctoni.

Performance affidate fin dall'inizio (esattamente 50 anni fa quest'anno) ai vini rossi da invecchiamento che sono presenti trasversalmente su tutti i mercati.

Il *core business* di *Carpineto* (il 95% dell'intera produzione), dove in 50 anni di storia si è maggiormente concentrato l'impegno e le capacità dell'azienda, sono infatti i vini rossi di grande intensità ed estratto, affidabili e soprattutto di qualità costante nel tempo, rilasciati superando spesso il limite di 6-12 mesi richiesto dalla regole dei disciplinari. Vini delle più prestigiose DOCG toscane fino a vini varietali di grande struttura.

"Continua il nostro trend positivo - conferma **Antonio Zaccheo**, fondatore nel 1967 con **Giancarlo Sacchet** della Carpineto - dobbiamo però anche noi come l'intero Paese, definire nuove strategie per spingere verso nuovi mercati con attività mirate. E' il caso per esempio della Cina. Tra i consumatori cinesi, abbiamo registrato nell'ultimo anno una crescita del 52% dimostrando una notevole dinamicità anche grazie agli accordi con partner strategici su quel mercato e alla vendita on line su piattaforme dedicate. Certamente la base di crescita è piccola ma abbiamo le prospettive per crescere notevolmente anche nel 2017, tanto che un raddoppio del nostro fatturato verso il celeste impero non è da escludersi. Prossimo obiettivo è quello di stringere accordi sempre più stretti con player di mercati importanti e in evoluzione come quello dell'Est Europa."

La buona salute del mercato estero per *Carpineto* si riflette anche sui risultati economici dell'azienda la cui crescita di fatturato negli anni è particolarmente significativa tanto più considerando che si tratta di un'azienda rimasta familiare e tuttora di proprietà delle due famiglie fondatrici.

E' soprattutto il dinamismo dell'export infatti a incidere sulla crescita dei ricavi che si attesta sull'89% dell'intero fatturato pari a 13 mln di euro e 3 milioni di bottiglie prodotte, con i primi due mesi del 2017 che registrano un'ulteriore crescita del 10 %, confermando il trend positivo dell'anno precedente.

Al tempo stesso vanno evidenziati i primi tre mesi del 2017 particolarmente positivi per il mercato domestico in espansione (+13%).

In Italia infatti **Carpineto** ha avviato da quest'anno una strategia di crescita sul medio periodo che in prima istanza mira a potenziare la distribuzione per poi aumentare i volumi nei prossimi 5 anni. Questa strategia è coadiuvata dall'aggiunta di una piattaforma di vendite online aziendale che sarà lanciata entro la primavera.

"In prospettiva sia in Italia che all'estero oltre a fornire l'eccellenza che è sempre stata una nostra condizione imprescindibile dobbiamo sempre più attrezzarci a leggere le evoluzioni del gusto, le tendenze, i nuovi stili di consumi e non solo interpretarli coi nostri vini ma trovare nuovi spazi e occasioni per intercettarli e soprattutto sollecitarli" - dichiara **Antonio Michael Zaccheo**, direttore commerciale mercati esteri, giovane generazione della Carpineto con **Caterina Sacchet**, enologa.



CARPINETO, consolidata azienda vitivinicola toscana, dal 1967, quando l'azienda fu fondata, ha decuplicato la superficie dei vigneti, da 20a oltre **200 ettari**, per oltre 500 chilometri complessivi di filari, articolati su cinque Tenute o Appodiati: **Montepulciano, Montalcino, Gaville (Alto Valdarno), Dudda (Greve in Chianti) e Gavorrano**.

Tra le **top 100 di Wine Spectator**, premiata in particolare per alcuni vini icona come il **Vino Nobile di Montepulciano Riserva** (26° posto con un punteggio di 93/100), l'azienda ha una produzione che copre tutti i grandi rossi della Toscana.

Era il 1967 quando **le famiglie Sacchet e Zaccheo** fondarono la Carpineto col proposito di produrre il migliore Chianti Classico che il "terroir" potesse offrire. Una rivoluzione vera per quei tempi.

Le due famiglie videro nella Toscana un enorme potenziale, dove poter produrre grandi vini di tradizione applicando le tecniche più all'avanguardia nei processi produttivi e aumentando gli standard qualitativi dell'epoca.

Innovatori per vocazione, Sacchet e Zaccheo, insieme alle nuove generazioni, **Caterina Sacchet, enologa, Elisabetta Sacchet, Francesca Zaccheo e Antonio Michael Zaccheo**, hanno continuato a sperimentare, nel rispetto dei grandi valori storici della Toscana e di una qualità mantenuta su standard molto elevati, con l'obiettivo di tutelare non solo le caratteristiche dei vini ma anche l'ambiente.

Negli anni la Carpineto, che ha mantenuto l'assetto familiare, è cresciuta costantemente fino a diventare un brand dal successo internazionale, affermatasi per l'eccellenza dei suoi prodotti e molto ben posizionata all'estero con un export diretto verso oltre 70 Paesi, Canada e Stati Uniti in testa.

Tre linee di produzione e oltre 30 etichette per una produzione complessiva di 3 milioni di bottiglie. Gran parte della produzione è data da vini delle più prestigiose DOCG della Toscana. Rossi per lo più, Riservedi grande struttura ed estratto, vini estremamente longevi.

Nata 50 anni fa dalla scommessa sui grandi territori vinicoli della Toscana e dal sogno di mettere insieme le 3 denominazioni più importanti della regione, Chianti Classico, Vino Nobile di Montepulciano, Brunello di Montalcino, oggi è una realtà fortemente rappresentativa della migliore Toscana vitivinicola.

Carisma, stile, grande continuità qualitativa dei vini, riconoscimenti internazionali prestigiosi da scoprire sul territorio, nei vigneti delle 5 Tenute, o Appodiati, nei territori più vocati della Toscana.

www.carpineto.com

UFFICIO STAMPA LR COMUNICAZIONE - [laura ruggieri](mailto:laura.ruggieri@lrcomunicazione.com) - 339/4755329 lrcomunicazione@lrcomunicazione.com